



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E  
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 26	di data 23/02/22

**Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 19.07.1990 N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. FORNITURA DI DATI E STRUMENTI SOFTWARE UTILI A GARANTIRE IL CALCOLO DEL MODAL SHARE, LA SUA CALIBRAZIONE E IL SUCCESSIVO MONITORAGGIO EFFICACE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE. AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRIVATA, PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE, TRAMITE IL RICORSO A STRUMENTI ELETTRONICI DI NEGOZIAZIONE. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 64.660,00 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI. CIG 9104494221. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 30,00 QUALE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

LA DIRETTRICE GENERALE

**premesso** che il Piano esecutivo di gestione 2022, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 352 del 30 dicembre 2021, tra gli obiettivi esecutivi del servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale, con il coinvolgimento del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, vi è l'implementazione della Smart City control room, che vede l'impostazione di sistemi per il monitoraggio di PUMS e PAES-C, con l'acquisizione e rilascio della prima versione della smart city control room e dei primi strumenti di supporto alle decisioni;

**premesso** che il Comune di Trento intende:

- governare efficacemente gli ambiti relativi alla mobilità e alla transizione ecologica, controllando con una visione d'insieme i diversi fenomeni del sistema urbano, a partire dal monitoraggio nel tempo del "modal share", ovvero della percentuale di spostamenti che avvengono sul proprio territorio con le diverse tipologie di mezzo di trasporto, che rappresenta il principale indicatore dell'evoluzione della mobilità sostenibile, che verrà utilizzato anche nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) di prossima adozione e che dovrà quindi essere efficacemente monitorato nel tempo
- ampliare la propria capacità predittiva dei fenomeni della mobilità a Trento e in tutto il territorio provinciale;
- dotarsi di nuove e innovative conoscenze, quali le abitudini di movimento delle persone fisiche sul territorio di riferimento, ricavabili in modo anonimo e aggregato a partire da innovative fonti dati quali i big data raccolti dagli operatori telefonici;

**considerato** che:

- il Comune di Trento intende diventare un'Amministrazione *data driven* ossia essere in grado di operare scelte consapevoli e governare efficacemente i fenomeni urbani con il

pagina 1/5

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

supporto dei dati attraverso la realizzazione di una Smart City Control Room:

- La Smart City Control Room vuole essere uno strumento di conoscenza, di diagnosi e di azione in cui i dati che confluiranno nella piattaforma consentiranno di comprendere i fenomeni in atto nel territorio, di esaminarli, di agire in tempo reale all'insorgere di soluzioni critiche;
- sulla base dei dati che verranno acquisiti sarà possibile ottenere in modo semi-automatico il modal share per uno specifico periodo, per poi permettere anche di effettuare una successiva ricalibrazione per renderlo coerente con il modello di mobilità utilizzato per la produzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, così da poterlo quindi utilizzare come valido strumento di monitoraggio;
- i dati che verranno acquisiti, in questa prima fase, riguarderanno due periodi infrannuali di 4 (quattro) settimane relativamente alle annualità 2021 e 2022;

**ritenuto** quindi opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'affidamento della fornitura di dati e di strumenti software utili a garantire il calcolo del modal share, la sua calibrazione e il successivo monitoraggio efficace del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, nonché di specifiche analisi della mobilità così da concorrere alla realizzazione di una Smart City Control Room, a trattativa privata previa apertura di confronto concorrenziale ai sensi dell'articolo 21. comma 2, lettera h) e comma 5 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;

**rilevato** che:

- l'importo a base di gara è quantificabile, sulla base di indagini di mercato, in euro 53.000,00 al netto degli oneri fiscali corrispondente ad euro 64.660,00 al lordo degli oneri fiscali per fornitura di strumenti software e dati per un monitoraggio efficace del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e analisi della mobilità attraverso la realizzazione di una Smart City Control Room;
- le caratteristiche della fornitura sopra richiamata sono dettagliatamente esposte nel capitolato speciale - allegato 1 - che, firmato dal Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
- il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale provvederà all'affidamento della fornitura mediante espletamento di confronto concorrenziale con aggiudicazione al prezzo più basso, attesa la puntuale definizione, nel capitolato speciale di appalto, dei servizi oggetto della fornitura, tenendo conto altresì che il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso consente di coniugare principi di concorrenza e principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'azione amministrativa;

**richiamata** la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di data 26.09.2019 C-63/18 la quale ha dichiarato l'incompatibilità dell'articolo 105 comma 2 del Decreto legislativo 50/2016 e s.m. con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici, nella parte in cui limita, in modo generale ed astratto, il ricorso al subappalto ad una percentuale fissa, ferma restando la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di limitare il subappalto caso per caso, fornendo adeguata motivazione in relazione al settore economico interessato all'appalto, alla natura dei lavori o all'identità dei subappaltatori;

**considerato** che per la fornitura in argomento il subappalto è ammesso limitatamente alla fornitura della dashboard, così come descritto nel capitolato speciale, in quanto le peculiarità della fornitura in oggetto impongono che le prestazioni siano svolte in misura prevalente dal soggetto affidatario, poiché queste risultano strettamente connesse le une con le altre e non possono che essere svolte coerentemente dal medesimo soggetto;

al fine di garantire che l'attività principale oggetto di contratto venga svolta direttamente dall'operatore valutato nel corso della procedura di gara assicurando il livello qualitativo richiesto;

**considerato** che visto l'oggetto della fornitura, si ritiene di invitare al confronto concorrenziale le imprese accreditate al corrispondente bando abilitativo in MEPAT correlato alla categoria merceologica della fornitura in argomento;

**richiamate** le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte

delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia Autonoma di Trento o da Consip s.p.a.;
- la direttiva a firma congiunta della Direzione generale e del Servizio Appalti e partenariati avente per oggetto "indicazioni operative per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria in base alla normativa emergenziale. Affidamento diretto, rotazione, obblighi di pubblicazione" prot 0029856|04/02/2021;

**ritenuto** di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di 5.000,00 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

**vista** la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) numero 1121 di data 29.12.2020 che fissa gli importi dei contributi da versare alla medesima Autorità per l'anno 2021 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**considerato** che la summenzionata delibera dell'ANAC è l'ultima, al momento, pubblicata che riguarda l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**considerato** che per importi posti a base di gara pari o superiori ad euro 40.000,00 ed inferiori ad euro 150.000,00 l'importo della contribuzione è pari ad euro 30,00;

**richiamata** la legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

**considerato** che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

**atteso** che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

**vista** la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

**vista** la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

**vista** inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

**visti:**

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

**atteso** che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

**visto** il Decreto sindacale n. 206/2021/05 del 29 ottobre 2021, prot. n. 285325 col quale sono state attribuite le competenze dirigenziali nonché la direzione del Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;

#### d e t e r m i n a

1. di indire un confronto concorrenziale, secondo quanto precisato, in premessa, per l'affidamento a trattativa privata, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 5, della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, della fornitura di dati e strumenti software utili a garantire il calcolo del modal share, la sua calibrazione e il successivo monitoraggio efficace del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile nonché di specifiche analisi della mobilità così da concorrere alla realizzazione di una Smart City Control Room alle condizioni del capitolato speciale di appalto - allegato 1 – che, firmato dal Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di invitare al confronto concorrenziale le imprese accreditate al corrispondente bando abilitativo MEPAT correlato alla categoria merceologica della fornitura in argomento;
3. di dare atto che il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale provvederà alla scelta del contraente mediante ricorso alla trattativa privata, tramite confronto concorrenziale, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 5 della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso;
4. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di individuare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dall'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;
6. di indicare ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale o la persona da lui delegata;

pagina 4/5

7. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dei contratti il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale, il quale sarà sostituito in caso di assenza od impedimento dal Dirigente Servizio Risorse umane;
8. di prenotare la spesa di euro 64.660,00 al lordo degli oneri fiscali per la realizzazione di quanto descritto in premessa e di imputare la spesa al capitolo 07045 - Innovazione ricerca e transizione digitale: acquisto con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2022 – 2023 – 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili entro la data del 31.12.2022;
10. di impegnare e liquidare la somma di euro 30,00 da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a titolo di contribuzione secondo le modalità previste dalla normativa vigente e di imputare la spesa al capitolo 275 - Innovazione ricerca e transizione digitale: contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2022 - 2023 - 2024 che presenta la necessaria disponibilità dichiarando che la relativa obbligazione diviene esigibile entro il 31.12.2022.

Allegati in formato elettronico  
Capitolato speciale di gara

Allegati in formato cartaceo  
//

La Direttrice Generale  
Livia Ferrario

Trento, addì 23/02/22



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E  
TRANSIZIONE DIGITALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 8/ 26

di data 23/02/22

**Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 19.07.1990 N. 23 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. FORNITURA DI DATI E STRUMENTI SOFTWARE UTILI A GARANTIRE IL CALCOLO DEL MODAL SHARE, LA SUA CALIBRAZIONE E IL SUCCESSIVO MONITORAGGIO EFFICACE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE. AFFIDAMENTO A TRATTATIVA PRIVATA, PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE, TRAMITE IL RICORSO A STRUMENTI ELETTRONICI DI NEGOZIAZIONE. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 64.660,00 AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI. CIG 9104494221. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 30,00 QUALE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	01081.04.00275	U.1.04.01.01.010	0801			30,00	"	98200 (9269637 )
U		2022	01082.02.07045	U.2.02.03.02.001	0801		659822	64.660,00	20084"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2021	98259 (9270087 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 febbraio 2022